



Benvenuti nella mia newsletter

In questo numero della mia newsletter qualche riflessione su fatti avvenuti in Italia e nel mondo e il resoconto delle mie attività parlamentari e sul territorio **svolte nel mese di ottobre**.

Buona lettura.

La scuola pubblica continua ad essere sotto attacco: dal divieto dell'educazione sessuo-affettiva alle scuole medie, alla riforma dell'esame di Stato, ai nuovi tagli in manovra di bilancio.

In un Paese che conta 70 femminicidi dall'inizio dell'anno, in un momento in cui sarebbe urgente contrastare la cultura del possesso, il Governo sceglie di vietare l'educazione alla sessualità e all'affettività nelle scuole fino alla secondaria di primo grado.

Un emendamento della Lega al ddl Valditara sul cosiddetto "consenso informato dei genitori" introduce un divieto che non protegge i minori: li lascia soli, esposti solo alle informazioni, anche quelle distorte e violente, che circolano sui social e in rete.

È un atto irresponsabile, che priva le scuole di strumenti fondamentali per educare al rispetto, al consenso, alla parità, alla prevenzione della violenza.

L'educazione sessuo-affettiva non è ideologia: è formazione umana, è prevenzione, è civiltà. Cancellarla significa rinunciare a una scuola che aiuta i ragazzi e le ragazze a conoscersi, a rispettarsi, a costruire relazioni sane.

Ma non è solo questo.

Dentro il decreto che regola l'avvio dell'anno scolastico e la riforma dell'esame di Stato si riconosce un filo conduttore: l'idea che la scuola possa essere cambiata "a colpi di decreto", con la logica contabile e la fretta di chi deve solo "mettere a posto" qualcosa, invece di costruire un percorso condiviso e duraturo.

Si tocca l'esame finale, si tolgono commissari, si cambiano le parole — da "esame di Stato" a "esame di maturità" — ma senza una visione pedagogica. Si parla di "merito", ma si tagliano risorse. Si parla di "semplificazione", ma si riducono spazi di partecipazione e collegialità. Ancora una volta la scuola pubblica viene trattata come un costo, non come un investimento. Come dimostrano anche i tagli per 600 milioni di

euro nel prossimo triennio nella manovra di bilancio, precarietà normalizzata, nessun vero sostegno a docenti e personale.

E mentre gli studenti protestano chiedendo ascolto, il Governo risponde con sanzioni disciplinari. La scuola, invece, ha bisogno di tutt'altro: stabilità, fiducia, ascolto e visione. Ha bisogno di investimenti strutturali, di valorizzare chi insegna e chi studia, di restituire centralità alla comunità educante. Perché la scuola non è un servizio tra i tanti: è la radice della nostra democrazia, il luogo dove si costruiscono competenze, cittadinanza, pensiero critico, libertà.

È a questa idea di scuola che dobbiamo continuare a credere, sviluppare pensieri, investire, riconoscere professionalità.

Clicca per ascoltare il mio intervento
in Aula

Gaza, una pace che sta dimostrando di essere solo una fragilissima tregua.

Abbiamo tutti provato un grande sollievo per la tregua a Gaza, ma da subito si è dimostrata fragile e ancora lontana da una vera pace.

Negli ultimi giorni **il fuoco israeliano è ripreso con decine di persone uccise nei raid dell'esercito israeliano**. Un bilancio che si aggiunge ai valichi ancora in buona parte bloccati, con la gestione degli aiuti umanitari che esclude le organizzazioni preposte a questo scopo. Diverse organizzazioni umanitarie, da **Caritas Gerusalemme** a **Medici Senza Frontiere**, descrivono una situazione **catastrofica**: il **90% delle abitazioni è distrutto**, la popolazione vive una **carestia di livello 5**, gli **ospedali sono al collasso** e mancano acqua, medicine e cibo. Interi quartieri della Striscia sono ridotti in macerie.

In questo scenario, **l'apertura di corridoi umanitari sicuri e permanenti** è una priorità assoluta. Gli aiuti devono poter entrare senza ostacoli: la **comunità internazionale** ha il dovere di garantire accesso, protezione e continuità ai convogli umanitari. Non bastano pause temporanee: serve una **rete stabile di passaggi e garanzie**, monitorata a livello internazionale, per assicurare che beni di prima necessità e cure raggiungano davvero chi ne ha bisogno.

Per questo motivo, insieme al collega **Arturo Scotto**, **ho inviato una lettera alla Presidente del Consiglio e al Ministro degli Esteri** per chiedere un **intervento urgente a sostegno degli aiuti umanitari raccolti da Music for Peace**, l'associazione genovese che ha predisposto **oltre 300 tonnellate di beni** ancora bloccati nel porto di Genova in attesa di poter raggiungere Gaza.

Costruire la pace oggi significa garantire **corridoi umanitari, protezione per giornalisti e operatori, giustizia per le vittime, riconoscimento politico dello Stato palestinese** e sostegno a una leadership unitaria e rappresentativa, applicazione dei pronunciamenti della giustizia internazionale.

Significa anche affrontare le cause profonde: **fame, esclusione, occupazione e negazione del diritto all'autodeterminazione**.

La pace non è solo assenza di armi, e qui purtroppo non abbiamo compiutamente nemmeno questa condizione, ma **presenza di diritti, giustizia e autodeterminazione.**

In dieci anni, in Liguria, sono stati chiusi 30 consultori familiari. Di questo ho parlato in un'intervista a *Il Secolo XIX*.



In un'intervista di Francesca Forleo per *Il Secolo XIX* parlo dello smantellamento dei **consultori**, nati come strumenti di libertà, prevenzione e tutela della salute delle donne e progressivamente smantellati, oltre che del tentativo della destra di vietare l'educazione sessuale nelle scuole medie,

Oggi, a distanza di decenni dalle battaglie che portarono alla loro istituzione, assistiamo a un preoccupante arretramento culturale e politico. Ridurre risorse e personale nei consultori vuol dire indebolire un presidio fondamentale di salute pubblica, di ascolto e di prossimità.

Difendere questi spazi a partire da risorse dedicate nella manovra di bilancio e attuare davvero e in modo omogeneo nei territori l'educazione psico-affettiva nelle scuole non è una battaglia di parte, ma impegno civile e obiettivo da portare avanti per una società più giusta e sicura per tutte e tutti.

[Clicca per leggere il testo del mio post](#)

L'annunciata riforma dei porti porta il rischio di più burocrazia e delegittimazione degli enti territoriali e uno stop dalla Ragioneria dello Stato ancora prima di partire.



“Dopo tre anni di annunci roboanti, la **riforma dei porti** del Governo **manca di chiarezza** con **più burocrazia, zero semplificazioni** e le autorità territoriali messe in un angolo.

*Valentina Ghio

Dopo tre anni di annunci e rinvii, la **riforma dei porti** del Governo arriva solo ora come bozza di disegno legge, ma lascia aperti molti dubbi e criticità.

La governance resta confusa: non è chiaro il rapporto tra la nuova società nazionale e le Autorità di sistema portuale, con il rischio di **aumentare la burocrazia** e **marginalizzare gli enti territoriali**, riducendo competenze e risorse a chi nei porti lavora ogni giorno.

Una riforma che avrebbe dovuto semplificare rischia invece di complicare ulteriormente il sistema, se non verranno definiti con chiarezza ruoli e funzioni.

Intanto, la legge di bilancio ignora le richieste del settore sul lavoro: dallo sblocco dei fondi per l'anticipo pensionistico e l'amianto, fino al riconoscimento del lavoro portuale come usurante.

Serve ora un confronto vero, trasparente e partecipato con tutto il cluster portuale, per evitare che anche questa riforma si trasformi nell'ennesima occasione mancata o peggio ancora in un danno per i nostri porti.

[Clicca per leggere il post](#)

Il mio intervento in Aula sull'aggressione agli studenti del Liceo "Leonardo Da Vinci" di

Genova.



Sono intervenuta in Aula per chiedere un'informativa urgente al Ministro Piantedosi sull'**aggressione** avvenuta al Liceo "**Leonardo Da Vinci**" di **Genova**, dove un gruppo di persone a volto coperto ha fatto irruzione durante i giorni di autogestione.

Gli studenti si sono trovati di fronte a un vero e proprio assalto: arredi distrutti, svastiche sui muri, cori inneggianti al duce e aggressioni fisiche. Vedere simboli nazifascisti dentro una scuola è un fatto gravissimo e inaccettabile.

Ancora più preoccupante è il ritardo dell'intervento delle forze dell'ordine, giunte sul posto oltre un'ora e mezza dopo la chiamata, quando gli aggressori si erano già dileguati.

In Aula ho chiesto al Ministro di chiarire la dinamica dei fatti e di indicare quali misure il Governo intenda adottare per prevenire e contrastare episodi di violenza politica e neofascista che, purtroppo, continuano a riemergere nel nostro Paese.

Clicca per ascoltare il mio intervento
in Aula

**Il mio intervento in Aula sulla manovra di bilancio
e sul tema della pensioni.**



Il Governo aveva promesso pensioni più accessibili, ma con la nuova manovra **fa l'esatto contrario**: aumenta i requisiti, cancella *Quota 103* e restringe ulteriormente *Opzione Donna* e *Ape Sociale*.

Al question time alla Camera ho chiesto al ministro Giorgetti di chiarire come intenda evitare che centinaia di persone restino **senza reddito**, dopo aver già avviato il percorso di uscita anticipata.

Altro che riforma per aiutare i lavoratori: questa manovra **penalizza i più fragili e tradisce le promesse fatte agli italiani**.

Clicca per ascoltare il mio intervento
in Aula

Continuano le iniziative e gli incontri sul territorio



Genova

All'aeroporto per un incontro con i rappresentanti dei lavoratori e con la dirigenza.

Con i colleghi **Alberto Pandolfo** e **Luca Pastorino** abbiamo incontrato lavoratori e direzione dell'**Aeroporto di Genova** per discutere del futuro dello scalo.

Abbiamo chiesto **chiarezza sugli investimenti, tutela dei posti di lavoro, sicurezza per il personale e presenza pubblica nella gestione**.

L'aeroporto è strategico per la

Liguria e deve crescere con **visione e responsabilità** verso lavoratori e territorio.

Clicca per il
testo completo



Genova

Incontro con l'Ambasciatrice di Palestina.

Incontro con l'Ambasciatrice di Palestina, **Mona Abuamara**, presso la sede di Music for Peace a Genova. Ha ricordato che, nonostante la fragile pace, fame e malattie restano diffuse, invitandoci a mantenere alta l'attenzione internazionale sulle gravi condizioni del popolo palestinese.

Clicca per il
testo completo



Genova

Al Book Pride per parlare di violenza di genere.

Al **Book Pride** abbiamo discusso di **violenza maschile contro le donne**, in un incontro promosso da **Università di Genova** e **Palazzo Ducale**.

Oltre al rafforzamento delle norme penali, serve un vero **cambiamento culturale**, con **formazione degli operatori** ed **educazione sesso-affettiva** nelle scuole.

Ho ribadito l'urgenza di approvare una **legge sul consenso**, come già avviene in molti Paesi europei.



Genova

Alla manifestazione organizzata da *Music for Peace*.

Alla manifestazione organizzata da *Music for Peace* in occasione della partenza degli aiuti umanitari via terra, per spingere e accompagnare simbolicamente gli aiuti destinati ai civili di Gaza e chiedere l'apertura di un **corridoio umanitario permanente** e duraturo, in tanti si sono uniti anche questa volta sotto un unico segno: quello dell'umanità, per gridare a gran voce "cessate il fuoco immediato" e "**Palestina libera e indipendente**".



Genova

Congresso nazionale di Area Democratica per la Giustizia.

Ho partecipato al **quinto congresso nazionale di Area Democratica**, un importante momento di confronto sui temi della **giustizia** e del **prossimo referendum** relativo alla **riforma Nordio**. Anche io, come molti dei presenti, ho espresso la mia **contrarietà a questa riforma**, che rischia di **indebolire l'indipendenza della magistratura** e di compromettere l'equilibrio tra i poteri dello Stato, principi fondamentali della nostra democrazia.



Sestri Levante (Ge)

Incontro sul tema di Gaza e delle prospettive di pace.

Alla Sala Nilde Iotti di Sestri Levante si è tenuto un incontro con Paolo Romano, Brando Benifei, Mavi Zonfrillo e Gabriel Dell'Uomo sulla crisi di Gaza e le prospettive di pace in Medio Oriente.

[Clicca per il testo completo](#)



Santo Stefano d'Aveto (Ge)

Alla tradizionale Transumanza per le vie del paese.

Ho partecipato alla Transumanza di Santo Stefano d'Aveto, momento che celebra l'identità e le radici della valle, capace di unire tradizione e futuro.

Un'occasione di confronto con Comune, Regione e Città Metropolitana sui percorsi di sviluppo delle aree interne e sui problemi non risolti che rendono complesso viverci e amministrarle.

[Clicca per il testo completo](#)



Chiavari (Ge)

Alla mostra organizzata per gli ottant'anni dell'UDI.

Ho visitato la **mostra fotografica dell'UDI di Genova** per gli **80 anni dell'Unione Donne d'Italia**, un percorso che racconta le **battaglie e l'impegno di generazioni di donne** per un Paese più giusto.

Insieme alla **senatrice Maria Grazia Daniele** abbiamo ricordato quanto sia importante **non smettere di lottare** per parità, lavoro equo, servizi per l'infanzia e contrasto alla violenza di genere.

Clicca per il testo completo



Lavagna (Ge)

Al convegno organizzato dal Comitato Assistenza Malati del Tigullio.

Al convegno organizzato dal **CAM del Tigullio**, dedicato al tema cruciale della **sanità nel nostro territorio**. Tra le questioni affrontate — dalle **liste d'attesa interminabili** al progressivo depauperamento di ospedali e sanità territoriale — ho voluto ribadire l'importanza di **difendere e potenziare i presidi ospedalieri locali**, chiedendo un **maggiore sostegno concreto** per garantire servizi sanitari di qualità e accessibili a tutti i cittadini.



Genova

Inaugurazione del quadruplicamento ferroviario tra Voltri e Sampiedarena.

L'intervento, lungo circa **8,5 km**, permetterà di **separare il traffico metropolitano da quello a lunga percorrenza e merci**, migliorando la fluidità sulla linea costiera.

Si tratta di un'opera **attesa da anni e segnata da forti ritardi**: ora serve **chiarezza sulle tempistiche** e un impegno concreto per **completare l'intero progetto e il Terzo Valico**, così da garantire a **Genova e alla Liguria** collegamenti più rapidi con il Nord Italia e l'Europa.

Ulteriore attività parlamentare di ottobre

In questo mese di attività parlamentare ho presentato le seguenti **interrogazioni**:

- nuovo piano economico finanziario di Autostrade per l'Italia e conseguente previsione di **aumento dei pedaggi** sulle tratte in concessione;
- come intenda intervenire il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, dopo la sentenza della Corte costituzionale, per evitare aumenti immediati dei pedaggi autostradali e tutelare utenti e territori, in particolare quelli già penalizzati come la Liguria;
- **ritardi nei pagamenti degli stipendi** in società subappaltatrici di RFI;
- aggressione agli studenti del Liceo "**Leonardo Da Vinci**" di Genova e ritardi nell'intervento delle forze dell'ordine;
- interventi per affrontare la **crisi dei consultori familiari**, verificando la situazione reale e i tagli subiti, e di **adottare misure concrete** — tra cui più fondi, personale stabile e linee guida nazionali — per **rafforzare e rilanciare questi servizi fondamentali per la salute e i diritti delle donne**;
- quali azioni il Governo intenda intraprendere per **sbloccare il transito degli aiuti umanitari verso Gaza** e **rimuovere le restrizioni imposte da Israele** su alcuni alimenti essenziali, così da **garantire la consegna integrale e tempestiva degli aiuti alla popolazione civile**.

Questa è una breve sintesi dell'ultimo mese di lavoro e dei principali fatti avvenuti in Italia e nel Mondo. Fammi conoscere la tua opinione e inviami segnalazioni e sollecitazioni per portare nuovi temi all'attenzione del Parlamento. Per scrivermi ti basta cliccare sull'icona che trovi qui sotto o rispondere direttamente a questa mail!

A presto, Valentina.



Via Costaguta 19
16043, Chiavari

info@valentinaghio.it

[Privacy](#)
[Imprint](#)
[Annulla iscrizione](#)

Valentina Ghio

Via Costaguta 19, 16043, Chiavari

Questa email è stata inviata a {{ contact.EMAIL }}
L'hai ricevuto perché sei iscritto/a alla nostra newsletter.

[Annulla iscrizione](#)

